



aff. Jot. SA

2021802/913/2016X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

MOZIONE N. 916

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *sviluppo di un abbonamento per il trasporto pubblico locale con formula famiglia.*

Premesso che:

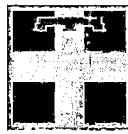
- l'articolo 16 bis della legge 135/2012 e s.m.i. prevede la razionalizzazione e l'efficientamento dei servizi di trasporto pubblico locale delle Regioni al fine di accedere all'assegnazione della quota del Fondo Nazionale per il Trasporti;
- la Regione Piemonte al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'articolo 16 bis legge 135/2012 di cui sopra, ha sviluppato una programmazione triennale regionale 2013 - 2015 approvata con DGR 18/6536;
- l'articolo 1 della L.R. 1/2000 stabilisce le finalità e i principi che la Regione deve perseguire in materia di trasporto pubblico locale;
- l'articolo 4 comma 2 della L.R. 1/2000 stabilisce che la Regione svolge le proprie funzioni attraverso la pianificazione e lo sviluppo del piano regionale della mobilità e dei trasporti oltre che del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale;
- l'articolo 4 comma 5 della L.R. 1/2000 che definisce le componenti del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico, tra gli altri alla lettera d) vi è "la politica tariffaria per l'integrazione e la promozione dei servizi";

Considerato che:

- il programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 indicava tra le azioni indispensabili per il rilancio dei servizi su ferro e su gomma, l'attuazione di politiche di integrazione tariffaria che

consentissero di sviluppare una reale integrazione dei servizi di trasporto pubblico, svolti nelle diverse modalità, e con l'obiettivo di incrementarne l'efficienza agevolando l'interscambio tra i diversi mezzi;

- il nuovo programma triennale dei servizi di trasporto pubblico 2016-2018 è ancora in fase di redazione da parte della neo costituita Agenzia per la Mobilità Piemontese;
- la Regione Piemonte è dotata, in base alla provincia in cui viene effettuato il servizio, di varie forme di agevolazioni per gli abbonamenti, ad esempio la rete torinese servita principalmente dall'azienda GTT, consente di avere agevolazioni per i disoccupati, disabili, studenti fino ai 25 anni, over 65, e abbonamento gratuito bambini dai 3 agli 11 anni;
- in altre Regioni italiane si sono sviluppate varie forme di integrazione tariffaria, tra cui la formula "io viaggio in famiglia" in Lombardia, una formula famiglia specifica in Emilia Romagna e Trentino Alto Adige;
- in Lombardia l'abbonamento "io viaggio in famiglia" consente di ottenere il trasporto gratuito per i minori di 14 anni accompagnati da un familiare in possesso di abbonamento o biglietto, inoltre per i minori di 18 anni consente di avere uno sconto del 20% sull'acquisto del secondo abbonamento e la gratuità dal terzo in poi, con validità su tutti i mezzi di trasporto pubblico regionale e locale in Lombardia;
- in Emilia Romagna l'abbonamento famiglia si distingue in base al bacino di traffico, Bolognese e Ferrarese, dove nel primo è previsto uno sconto del 50% sull'acquisto degli abbonamenti annuali per i minorenni appartenenti ad un nucleo familiare dopo l'acquisto di 2 abbonamenti annuali personali, nel secondo caso si prevede uno sconto sugli abbonamenti annuali giovani dopo l'acquisto del primo abbonamento, con uno sconto del 20% sul secondo, del 30% sul terzo e 40% dal quarto in poi, sempre per lo stesso nucleo familiare.
- nella provincia autonoma di Trento sono previste 7 agevolazioni famiglia sia sui ticket urbani che extraurbani, accesso gratuito dopo le 9 per i passeggeri e bambini sotto il metro di altezza, sconti sugli abbonamenti successivi al primo per i nuclei familiari;



Valutato che:

- Analizzando gli ultimi dati ISTAT emerge che in Italia gli utenti non occasionali del TPL sono circa il 12% e che la spesa per i trasporti incide sul reddito delle stesse in maniera piuttosto pesante;
- fra il 2000 e il 2014 il reddito pro-capite nel nostro Paese è sceso di quasi 8 punti percentuali; ed è il Piemonte (-10,7%) , con la Liguria (-10,5%) e il Friuli Venezia Giulia (-11,7%) a fare segnare le peggiori performance
- il numero medio dei componenti della famiglia tipo in Piemonte è di 2,2 persone (dati ISTAT 2014)
- l'introduzione di un abbonamento famiglia aiuterebbe le spese familiari ed agevolerebbe la riduzione del traffico privato a favore dei mezzi pubblici

Il Consiglio Regionale impegna la Giunta

Affinché venga valutata l'introduzione nel nuovo programma triennale dei servizi di trasporto pubblico 2016-2018, l'introduzione di una formula specifica di agevolazione tariffaria a favore delle famiglie, valutata in base al reddito, al fine di agevolare i gruppi sociali più deboli.